



informa.fito.

Strumenti di supporto per la diffusione delle informazioni sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Rinnovo del patentino Modulo agronomico

Riferimenti normativi

Pier Paolo Bortolotti – Roberta Nannini

(documento aggiornato al 31/12/2013)

Rinnovo del patentino

- ***RIFERIMENTI NORMATIVI***
- ***USO SOSTENIBILE***
- ***VINCOLI APPLICATIVI DELLE ETICHETTE***
- ***I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA***
- ***I BOLLETTINI TECNICI PROVINCIALI***
- ***SISTEMI DI PREVISIONE ED AVVERTIMENTO***
- ***TECNICHE ALTERNATIVE DI DIFESA***
- ***LOTTE OBBLIGATORIE***
- ***AVVERSITÀ EMERGENTI***

***RIFERIMENTI
NORMATIVI***

Finalità delle norme europee

Creare un sistema di regole per:

- Tutelare la salute umana (produttore e consumatore)
- Tutelare l'ambiente
- Limitare le problematiche legate alle barriere commerciali

1-Revisione europea delle sostanze attive

Regolamento CE 1107/2009

Regolamento CE 1107/2009

Comporta la **revisione** di tutte le sostanze attive in commercio e l'**approvazione** di nuove molecole secondo parametri specifici (chimico-fisici, ecotossicologici, tossicologici, efficacia...)

FINALITA'

- medesimi criteri di valutazione delle sostanze attive (e dei prodotti fitosanitari)
- autorizzazione della sostanza attiva valida in tutti gli stati membri ([Allegato 1](#))
- adozione di medesimi Residui Massimi Ammessi (per facilitare il libero commercio dei prodotti agricoli)

Revisione delle sostanze attive

Sostanza attiva **NON DIFESA**

(motivazioni tossicologiche,
ecotossicologiche ed economiche)



**NON INCLUSIONE in
ALLEGATO 1**

Revoca della s.a e dei formulati
che la contengono:
6 mesi per la revoca dei formulati
+
12 mesi per lo smaltimento delle
scorte

Sostanza attiva **DIFESA**



Presentazione dossier da
parte delle società produttrici

Allegato 1 delle sostanze attive

lista delle s.a. ammesse nella preparazione dei prodotti fitosanitari

Valutazione dossier da parte dello
stato membro

Valutazione **NEGATIVA**

Valutazione **POSITIVA**

Non inclusione in
ALLEGATO 1

Inclusione in
ALLEGATO 1

REVISIONE EUROPEA DELLE SOSTANZE ATTIVE

Sostanza attiva in Allegato 1 condivisa da più società

Società che **NON** avevano
difeso la s.a.



Formulati commerciali:
6 mesi per la **revoca**
+
6 mesi per lo **smaltimento**
delle scorte

Società che avevano
difeso la s.a



Registrazione dei formulati
commerciali nei singoli
stati membri (entro 4 anni)

PRINCIPALI CONSEGUENZE

- utilizzo di sostanze meno pericolose per l'uomo e l'ambiente
- restrizione dei campi d'impiego e limitazione del n° di applicazioni
- progressiva uscita dal mercato di formulati con generici campi d'impiego
- riduzione del n° dei formulati disponibili e dei relativi impieghi ammessi (situazione critica per le colture minori)

2-Armonizzazione dei residui ammessi

Reg.CE 396/05

Reg.CE 149/08 e succ.modifiche

FINALITA'

- Determinare, per ogni sostanza attiva, un valore di **Residuo Massimo Ammesso** (o **Limite Massimo di Residuo**) per ogni singola coltura, valido in tutti gli stati membri
- Favorire il commercio dei prodotti agricoli ed evitare barriere legate alla fissazione di **RMA** diversi nei diversi stati dell'UE

3-Etichettatura e riclassificazione dei prodotti fitosanitari

Dir. CE 45/1999

D.Lgs. 65/2003

Direttiva CE 45/99

Nota come “direttiva preparati pericolosi” introduce:

- l’assimilazione dei prodotti fitosanitari agli altri *prodotti chimici*
- la classificazione del formulato in base alle *proprietà pericolose* di tutti i componenti (s.a, coformulanti, impurezze e metaboliti rilevanti)
- la classificazione dei possibili effetti negativi sull’*ambiente* (organismi acquatici)

Decreto legislativo 65/03

- i prodotti fitosanitari vengono valutati come *preparati pericolosi*
- la riclassificazione prevede *parametri più rigidi* di valutazione
 - proprietà tossicologiche (tutela della salute)
 - proprietà chimico-fisiche (tutela della sicurezza)
 - proprietà ecotossicologiche (tutela dell'ambiente)
- le etichette riportano *frasi di rischio* e *consigli di prudenza*

Classificazione per la salute umana

Pittogramma	Sigla	Classificazione
	T+	Molto tossico
	T	Tossico
	Xn	Nocivo
	Xi	Irritante
-	nc	Non classificato

ETICHETTATURA E RICLASSIFICAZIONE

Consigli di prudenza

S	1	Conservare sotto chiave
S	2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
S	3	Conservare in luogo fresco
S	4	Conservare lontano da locali di abitazione
S	13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
S	15	Conservare lontano dal calore
S	20	Non mangiare ne bere durante l'impiego
S	21	Non fumare durante l'impiego
S	22	Non respirare le polveri
S	24	Evitare il contatto con la pelle
S	25	Evitare il contatto con gli occhi
S	26	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S	27	Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati
S	28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con (prodotti idonei da indicarsi da parte del fabbricante)
S	44	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)
S	56	Smaltire questo materiale e relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato
S	59	Richiedere informazioni al produttore fornitore per il recupero riciclaggio
S	60	Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi
S	61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza
S	62	Non provocare il vomito consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

ETICHETTATURA E RICLASSIFICAZIONE

Frasi di rischio

R	1-19	Esplosivo E, comburente O, infiammabile F+, F
R	20	Nocivo per inalazione
R	21	Nocivo per contatto
R	22	Nocivo per ingestione
R	23	Tossico per inalazione
R	24	Tossico per contatto
R	25	Tossico per ingestione
R	26	Molto tossico per inalazione
R	27	Molto tossico per contatto
R	28	Molto tossico per ingestione
R	29-32	Può produrre e liberare gas tossici
R	33	Pericolo di effetti cumulativi
R	34-35	Corrosivo- Provoca ustioni (gravi)
R	36	Irritante per inalazione
R	37	Irritante per contatto
R	38	Irritante per ingestione
R	39	Pericolo di effetti irreversibili molto gravi
R	40	Possibilità di effetti cancerogeni
R	41	Rischio di gravi lesioni oculari
R	42	Può provocare sensibilizzazione per inalazione

R	43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
R	44	Rischio di esplosione in ambiente confinato
R	45	Può provocare il cancro
R	46	Può provocare alterazioni genetiche ereditarie
R	48	Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata
R	49	Può provocare il cancro per inalazione
R	60	Può ridurre la fertilità
R	61	Può danneggiare i bambini non ancora nati
R	62	Possibile rischio di ridotta fertilità
R	63	Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
R	64	Possibile rischio per i bambini allattati al seno
R	65	Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
R	66	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle
R	67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
R	68	Possibilità di effetti irreversibili

ETICHETTATURA E RICLASSIFICAZIONE

CLASSIFICAZIONE ECOTOSSICOLOGICA



N

PERICOLOSO PER
L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO AMBIENTALI

- R 50 Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R 51 Tossico per gli organismi acquatici
- R 52 Nocivo per gli organismi acquatici
- R 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R 54 Tossico per la flora
- R 55 Tossico per la fauna
- R 56 Tossico per gli organismi del terreno
- R 57 Tossico per le api
- R 58 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente
- R 59 Pericoloso per lo strato dell'ozono

Oltre l'80% dei prodotti fitosanitari risulta classificato
“PERICOLOSO PER L'AMBIENTE”

CONSEGUENZE

T+		+ 2.3%
T		+ 2.7%
Xn		+ 16.5%
Xi		+ 4.9%
nc	-	- 29.4%